

> **ECONOMIA**

# Techne prende le misure anche del futuro «Bisogna stimolare i giovani a fare impresa»

**Lo psichiatra Crepet:  
«Ai ragazzi spieghiamo  
che pc e cellulari non sono  
lo scopo della vita»**

**Il confronto**

Barbara Fenotti

REZZATO. Il Bresciano ha un tessuto produttivo che viene da lontano, ma ci sono anche delle felici eccezioni. Techne è una di queste. Fondata quando aveva poco più di vent'anni da Davide Peli, che nel 2008 decide di dar vita a una startup con l'appoggio di due professori dell'Ipsia di Gardone Valrompia, l'azienda specializzata in metrologia compie oggi 15 anni.

Taratura, misurazione e testing sono il pane quotidiano di questa realtà imprenditoriale, che gode di un successo notevole nonostante sia, appunto, alla sua prima generazione. E graviti in un ambito non ancora affrontato a fondo nelle università del nostro Paese, al punto che la formazione avviene quasi completamente in azienda. Per celebrare i suoi primi 15 anni, Techne ha orga-

nizzato ieri la tavola rotonda «Misurare le competenze per innovare», alla quale hanno preso parte anche una sessantina di studenti dell'Itis di Gardone Valrompia.

**La giornata.** Lunghi dall'essere una iniziativa di carattere celebrativo, la mattinata ha avuto piuttosto l'obiettivo di approfondire le dinamiche presenti e future delle aziende, anche e soprattutto in rapporto all'innovazione tecnologica e al coinvolgimento delle giovani generazioni.

Con una virata finale rappresentata dalla lectio magistralis «Prima di parlare pensa, prima di pensare leggi» dello psichiatra, saggista e opinionista Paolo Crepet.

Per progettare il futuro «occorre partire dai giovani, che vanno stimolati a fare impresa

- ha sottolineato Peli -, mentre a noi spetta scegliere la rotta da intraprendere dal punto di vista degli investimenti, intesi come i giovani da inserire in azienda». In primis è però importante che le istituzioni forniscano ai ragazzi i mezzi adeguati «e la Lombardia, in questo, è all'avanguardia» ha osservato l'assessore regionale alla Formazione, all'Istruzione e al Lavoro Simona Tironi. È però evidente che persistono delle difficoltà oggettive, collocate ben più a monte del problema: «anzitutto quelle culturali rappresentate dall'indebitamento statale e dall'evasione fiscale - ha osservato Claudio Teodori, professore di Scienze economiche e statistiche all'Università di Brescia -. Ad ogni modo la nostra città, e la Lombardia in generale, hanno una grossa possibilità di offrire posti di lavoro che, in particolare nel contesto bresciano, sono molto sensibili ai temi dell'internazionalizzazione, della digitalizzazione e della sostenibilità».

**Il lavoro.** Altra questione calda è il tema della retribuzione: «La gente va pagata - ha rimarcato il presidente di Confartigianato Brescia Lombardia, Eugenio Massetti -. Sembra

*«A noi spetta scegliere la rotta dal punto di vista degli investimenti»*



**Davide Peli**  
Techne



**I protagonisti.** Da sinistra Eugenio Massetti, Alex Valentini, Davide Peli, Andrea Bariselli, Claudio Teodori e Marco Turconi

banale dirlo, ma nel concreto è uno dei principali problemi che abbiamo insieme a quello della tassazione delle aziende in Italia». Secondo Marco Turconi, direttore della divisione Metrologia industriale della Carl Zeiss, «in gioco c'è in pari misura la responsabilità dei giovani, che devono studiare, delle istituzioni, che devono fornire i mezzi e delle aziende, che devono lavorare con le scuole».

Andrea Bariselli, ceo di Strobilo, ha rilanciato affermando che «i ragazzi sono arrabbiati, perché a più livelli non vengo-

**IN EVIDENZA**

**L'anniversario.**

Per i suoi primi quindici anni di attività, Techne ha organizzato a Villa Fenaroli di Rezzato un incontro aperto al pubblico, che ha riunito importanti figure del settore in cui opera la società fondata da Davide Peli per discutere delle sfide e delle opportunità connesse alla metrologia e all'innovazione. Sempre ieri, Techne ha anche aperto le porte dell'azienda a studenti e professionisti.

no adottate soluzioni che potrebbero aiutarli a creare il loro futuro». Paolo Crepet ha chiuso la mattinata con un messaggio chiaro: «Per scongiurare nei nostri ragazzi il rischio di demenza tecnologica occorre insegnare loro che pc, tablet, cellulari, tablet e social non sono lo scopo della vita, bensì strumenti che possono indubbiamente servire e, poi, fare in modo che tornino ad avere confidenza con le cose semplici come il disegno, la lettura, lo sport per far loro scoprire in cosa sono tagliati, a cosa possono appassionarsi». //

## Mak lancia «Winter approved» la verniciatura diamantata

**Innovazione**

CARPENEDOLO. Una verniciatura diamantata perfettamente resistente agli agenti atmosferici invernali e ottenuta mediante il nuovo impianto di verniciatura della Mak, realizzato secondo i protocolli di Industria 4.0. La società di Carpenedolo ha lancia-

to «Winter approved», un metodo di verniciatura con trasparente acrilico in polvere sulle ruote diamantate lucide che, per mezzo di una particolare modalità di verniciatura orizzontale, consente di ottenere la medesima qualità di resistenza agli agenti atmosferici delle ruote di primo equipaggiamento, risultato dell'impegno profuso da Mak nel costante miglio-

ramento del processo produttivo al fine di garantire al consumatore un prodotto di livello qualitativo sempre maggiore.

Tra i principali vantaggi offerti da Winter approved vi sono l'elevato livello estetico (miglior omogeneità e copertura della vernice applicata per un maggior effetto trasparenza), l'alta resistenza della verniciatura (in grado di sopportare gli agenti atmosferici più aggressivi) e la verniciatura orizzontale (stessa modalità utilizzata dalle case produttrici per il primo impianto). //



## Pmi e il bilancio di sostenibilità

Oltre 100 imprese hanno partecipato ieri pomeriggio, nella Sala Beretta di Confindustria Brescia, all'evento «Il bilancio di sostenibilità tra obblighi e opportunità: quali scenari per le Pmi». L'incontro, aperto da Silvia Mangiavini (vicepresidente di Confindustria Brescia con delega a Legalità e Bilancio di Sostenibilità), ha visto il coinvolgimento di rappresentanti della Commissione europea ed Efrag, testimonianze di importanti imprese del territorio e una prima presentazione della piattaforma OpenEs, strumento utile per un approccio al tema e per supportare un miglioramento delle performance di sostenibilità.

## Sistemi di visione in linea per il controllo qualità e la tracciatura della produzione



Per noi realizzare soluzioni su misura è una continua scoperta



+39 030 3660034 / commerciale@imagovision.it

imagovision.it

